

ISTITUTO NAZIONALE DI URBANISTICA

GIUNTA NAZIONALE

Seduta del 9 settembre 2011

Verbale

approvato nella seduta del 7 ottobre 2011

*Su convocazione del Presidente, la riunione della Giunta Esecutiva si è riunita presso la sede nazionale a Roma, venerdì 9 settembre alle ore 10,00 con il seguente Ordine del giorno: 1) Comunicazioni del Presidente; 2) Approvazione del verbale della precedente riunione; 3) Formazione della Commissione per la valutazione delle candidature del bando INU per la selezione di tre giovani soci aderenti dell'INU da candidare al Corso di Alta Formazione su "Progetti e politiche rivolte ai luoghi"; 4) ratifica delle modifiche al Regolamento della Sezione regionale Lombardia; 5) nomina rappresentante Inu nelle associazioni in cui è richiesta l'individuazione della figura specifica (Inarch); 6) ratifica nuovi soci; 7) esiti delle assemblee dei Gruppi di Lavoro per la nomina dei Responsabili e determinazioni per i Gruppi che non hanno convocato la prevista riunione; 8) esiti delle assemblee delle Commissioni per la nomina dei vice-presidenti; 9) aggiornamento sulla IX Biennale europea degli urbanisti e determinazioni; 10) andamento della campagna associativa; 11) **via libero definitivo alla Bozza di Accordo Quadro con il Comune di L'Aquila, Laboratorio LAURAg**; 12) riflessioni sulla situazione generale (dalla manovra finanziaria all'andamento soci) e conseguenti determinazioni; 13) proposta operativa Inu su riassetto del sistema delle autonomie locali in Italia; 14) Varie ed eventuali*

*Sono presenti: R. Lo Giudice, F. Oliva, F. Marini, M. Piccinini, F. Rossi, M. Talia, S. Viviani
E' presente il Segretario G. De Luca, che verbalizza*

La riunione inizia alle ore 10,15.

Punto 1. Comunicazioni del Presidente

Il Presidente Oliva comunica:

- a) il primo, dei tre appuntamenti, del centenario di Ludovico Quaroni (1911-2011). Manifestazione organizzata da Inu, Fondazione Olivetti, e MAXXI. Il primo appuntamento sarà a Matera, logisticamente e finanziamente organizzato da Inu Basilicata, il 22/23 settembre, con un ricordo dell'opera di Quaroni in quella città; il secondo ad Arezzo, il 28 ottobre, per rievocare la scuola di specializzazione di urbanistica organizzata da Quaroni del 1963 e durata 15 giorni,. Su questo evento l'Inu Toscana ha trovato la sede, ma l'impegno finanziario sarà della Fondazione Olivetti; il terzo appuntamento sarà a Roma dal 30 novembre al 31 gennaio, dove verrà organizzata una mostra dedicata ad alcuni lavori di Quaroni, tra cui il progetto di concorso per le Barene di San Giuliano a Mestre. Quest'ultimo impegno finanziario sarà a cura del Maxxi. Sulle spese inerenti il primo incontro di Matera riferisce **Lo Giudice**. Vista la esigua disponibilità della cassa della Sezione, chiede che la spesa venga in parte sostenuta con fondi nazionali. La richiesta è di 3.000,00 €, che la GE accoglie.
- b) l'avvio dell'operatività dell'Accordo Anci-Inu, di cui brevemente riferisce **Viviani**
- c) l'arrivo di una lettera da parte della Biblioteca del Congresso degli Stati Uniti d'America che ringrazia per l'invio di una copia del *Rapporto dal territorio 2010*.

La GE prende atto

Punto 2. Approvazione del verbale della precedente riunione

Il Presidente Oliva fa circolare il verbale della seduta del 24 giugno sc. per l'approvazione. Non ci

Punto 10. *Andamento della campagna associativa*
Il punto è stato trattato all'interno del punto 12.

Punto 11. *Via libero definitivo alla Bozza di Accordo Quadro con il Comune di L'Aquila, Laboratorio LAURAq*

Il **Segretario De Luca** illustra la bozza di Accordo Quadro tra Inu e Comune de L'Aquila. La firma dell'accordo, in origine prevista per il 24 di giugno, per indisponibilità del Sindaco, è slittata. L'accordo verrà firmato all'interno di UrbanPromo di Bologna, dove è previsto un seminario, a cura di P. Properzi, sulla ricostruzione della città e la presentazione del primo numero dei Materiali di LAURAq.

Si apre una discussione nel testo, dove intervengono tutti i presenti. La sintesi della discussione è questi punti:

- Inu garantisce tutta l'attività tecnica e l'assistenza necessaria richiesta dal Comune de L'Aquila. Ciò rientra pienamente nello spirito e nella tradizione dell'Istituto
- l'attività non deve essere onerosa per Inu e, come da Statuto, tutte le persone coinvolte presteranno la propria attività a titolo gratuito. Per questo motivo ogni riferimento o rinvio a costi per Inu, diretti o indiretti, in questo Accordo Quadro e in tutti gli atti convenzionali a questo conseguenti devono essere eliminati dal testo, così deve essere eliminato l'allegato attualmente presente ed ogni suo riferimento nel testo
- il contributo Inu per il rimborso spese relativo al funzionamento dell'Accordo Quadro e di tutti gli atti convenzionali a questo conseguenti, è fissato per un importo massimo di 5.000 €. ad anno.

*La GE approva
dando carico al Segretario di comunicare il testo rivisto al Comune de L'Aquila*

Punto 13. *Proposta operativa Inu su riassetto del sistema delle autonomie locali in Italia*

Il **Presidente Oliva** illustra la manovra finanziaria di agosto sc. e in particolare le disposizioni inerenti la cancellazione delle Province con meno di 300.000 abitanti e meno di 3.000 Km quadrati di superficie; nonché dei piccoli Comuni. Richiama i comunicati stampa e il documento Inu del 18 agosto. Pensa che l'Inu ha delle competenze scientifiche e culturali per non parlare della sola dimensione demografica come principale criterio di scelta per definire i "confini" istituzionali delle amministrazioni locali.

Rossi pensa che un documento ulteriore rispetto a quello già predisposto a metà agosto potrebbe essere inopportuno, considerato il serrato dibattito in corso nel Paese sembra stia già portando ad una modifica del decreto, o comunque ad uno stralcio delle norme relative alle province e ai comuni, che verranno trasferite in un disegno di legge costituzionale. Se così fosse è allora che l'Inu potrebbe far valere le sue ragioni e i suoi punti di vista scientifici e culturali.

Questo non significa non affrontare il tema dell'architettura istituzionale del sistema delle autonomie locali. Il tema potrebbe essere affrontato all'interno dei lavori delle Commissioni *Cooperazione e coordinamento territoriale* e in quella sullo *Sviluppo operativo del piano*, già formate, e almeno nel Gruppo di Lavoro sulla *Pianificazione provinciale*. Significa anche affrontare tutta la filiera esistente del sistema di pianificazione e l'appesantimento che via via lo ha interessato, fino a proceduralizzarlo sempre più, svuotandolo della progettualità che le era propria.

Su questo si potrebbe innestare sia il problema dell'ente intermedio in funzione di fornitore di servizi per i territori a bassa densità insediativa e/o dei piccoli comuni; sia il problema della giusta dimensione territoriale entro cui organizzare i servizi territoriali.

De Luca ricorda che la Commissione *Cooperazione e coordinamento territoriale* ha predisposto una bozza di programma, richiamato brevemente al precedente punto 7 dell'OdG, dove i capisaldi